

IL BENE CHE C'È TRA NOI



Accoglienza:

È nel deserto che Gesù oggi ci conduce: luogo di fame e di sete, di calura insopportabile, di pericoli e di smarrimenti. Lì sperimentiamo la nostra fragilità e ci sentiamo messi alla prova. Ma lì possiamo anche affrontare la lotta contro la tentazione e risultare vittoriosi, come Gesù.

Atto penitenziale

C. Nel Battesimo siamo diventati tuoi figli, o Padre. Ma non siamo stati fedeli alla nostra dignità. Non ci siamo fidati di te.

- Signore Gesù, tu conosci i nostri deserti: il deserto della paura e dell'angoscia, il deserto della solitudine, quando ci si sente abbandonati a se stessi. *Signore, pietà!*
- Cristo Gesù, tu conosci i nostri deserti: il deserto dell'egoismo e della gelosia, della durezza di cuore e della chiusura totale. *Cristo, pietà!*
- Signore Gesù, tu conosci i nostri deserti: il deserto della lontananza da te e della parola vuota, il deserto del disorientamento e dell'affanno. *Signore, pietà!*

C. Senza la tua grazia, o Dio, non possiamo fare nulla, neppure convertirci. Colmaci della forza di Gesù, non permettere che ci allontaniamo da te. Tu sei la nostra vita per i secoli dei secoli.

Colletta

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del

mistero di Cristo e di testimoniarlo con una degna condotta di vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dal libro della Genesi

Gen 9,8-15

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: «Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra». Dio disse: «Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra. Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Sal 24

Rit. Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, perché sei tu il Dio della mia salvezza. **Rit.**

Ricordati, Signore, della tua misericordia e del tuo amore, che è da sempre.

Ricordati di me nella tua misericordia, per la tua bontà, Signore.

Rit.

Buono e retto è il Signore, indica ai peccatori la via giusta;

guida i poveri secondo giustizia, insegna ai poveri la sua via.

Rit.

Seconda lettura

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

1 Pt 3,18-22

Carissimi, Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito. E nello

spirito andò a portare l'annuncio anche alle anime prigioniere, che un tempo avevano rifiutato di credere, quando Dio, nella sua magnanimità, pazientava nei giorni di Noè, mentre si fabbricava l'arca, nella quale poche persone, otto in tutto, furono salvate per mezzo dell'acqua.

Quest'acqua, come immagine del battesimo, ora salva anche voi; non porta via la sporcizia del corpo, ma è invocazione di salvezza rivolta a Dio da parte di una buona coscienza, in virtù della risurrezione di Gesù Cristo. Egli è alla destra di Dio, dopo essere salito al cielo e aver ottenuto la sovranità sugli angeli, i Principati e le Potenze.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo

+ Dal Vangelo secondo Marco

Mc 1,12-15

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Preghiera dei fedeli

C. Dio della vita e della speranza, tu ci inviti a cambiare e a credere nella tua Parola. Non abbandonarci nel tempo della prova.

L. Preghiamo dicendo: *Ascolta, Signore, la nostra preghiera!*

- Alle Chiese tu chiedi di attraversare i deserti dell'incomprensione e del rifiuto: non permettere che cedano al bisogno di consenso e all'appoggio dei potenti. Conservale fedeli al Signore Gesù. Preghiamo...
- A quanti portano responsabilità grandi e piccole nel nostro Paese tu domandi talora di percorrere i deserti della solitudine: rendili capaci di lavorare per il bene comune, senza risparmiarsi e senza smarrirsi. Preghiamo...
- Giovani e adulti si devono confrontare con i deserti dell'insicurezza e della disoccupazione: apri i nostri occhi ed i nostri cuori sui loro disagi e sulle loro necessità. Preghiamo...

- Uomini e donne stanno misurandosi con i deserti provocati dalla violenza e dall'ingiustizia: ravviva nel loro cuore il coraggio e la speranza, liberali dalla tentazione del rancore. Preghiamo...
- Molte famiglie vivono nel deserto dell'incomprensione e dell'astio: ridesta la coscienza degli adulti perché trovino la strada del rispetto reciproco, dell'accoglienza, del dialogo. Preghiamo...

C. Siamo il tuo popolo: guidaci attraverso i deserti del nostro tempo. Il tuo amore sia il nostro sostegno, il nostro riferimento sicuro. Perché tu sei il nostro Padre per i secoli dei secoli.

A. Amen.



PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Aiutare a pregare un po' di più in famiglia, non solo la Domenica, per maturare scelte di nuovo stile di vita improntate alla sobrietà e solidarietà e far sgorgare serenità e gioia della fede nelle nostre famiglie, è lo scopo di queste pagine.



Pregiera

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Nel deserto, Gesù, tu hai compiuto scelte decisive per la tua missione. Guida tutti noi, genitori e figli, ad accogliere e a realizzare il tuo Vangelo. Converti i nostri cuori ed allarga gli orizzonti della nostra vita perché riconosciamo il tuo progetto d'amore.

Durante i pranzi e le cene nelle cinque domeniche di Quaresima si suggerisce di porre al centro della tavola un cero acceso che richiami sia il cammino verso Cristo, a cui ci invita il periodo quaresimale, sia l'impegno di essere luce per gli altri con la nostra testimonianza di apertura e di solidarietà.

Pranzo

Spesso le nostre città e i nostri paesi sono un deserto. Ognuno vive da solo senza amici che lo accolgono. A volte anche dentro la coppia e la famiglia non ci sono dialogo e comunicazione. Il lavoro, la fretta, gli impegni possono raffreddare le nostre relazioni e rubarci lo spazio per dialogare in profondità. Con la tua grazia, Signore, vogliamo trasformare il deserto in giardino dove ognuno di noi, e anche

ogni essere umano, possa danzare la lieta canzone della fraternità e della libertà.
Amen!

Cena

Il deserto è il suggestivo simbolo di questa domenica che volge al tramonto. C'è un deserto che ognuno di noi deve costruire dentro di sé, creando spazi di silenzio, dove sia possibile ascoltare la sinfonia del cuore, dove sia possibile udire la Parola che ci chiama alla preghiera più profonda e alla testimonianza più luminosa. Se ciascuno di noi, Signore, cerca di vivere così, la nostra comunione sarà ricca e vitale. Amen!

PER I BAMBINI E RAGAZZI

Ogni sera prima di coricarti, in silenzio prega. Racconta a Dio la tua giornata, quello che hai fatto di bello e chiedi perdono per quanto ha rattristato il tuo cuore, quello dei fratelli e di Dio. Gesù vuole che tu sia come la luce. Ha bisogno di te per rendere luminoso ogni angolo di mondo.

Dal Salmo 63

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia, a te anela la mia carne, come terra deserta, arida, senz'acqua.

Signore Gesù, a volte il mio cuore è arido come il deserto.

Ma proprio nel deserto tu hai vinto la tentazione del male.

Con la tua grazia aiutami a far fiorire in me sentimenti di bontà e di generosità.
Amen.

Scrivi la **tua** preghiera

PER I GIOVANI

Riflessione

La tentazione diventa per Gesù una prova alla fedeltà della sua figliolanza. Al “No” di Adamo Gesù oppone il suo “Sì” all'adesione incondizionata di obbedienza. Alla tentazione si risponde con la Parola di Dio, una parola viva perché incarnata nella testimonianza quotidiana e nutrita dalla preghiera e dalla contemplazione. Non basta essere generati per essere figli, occorre anche una relazione che si struttura nell'educazione fatta di obbedienza e di ascolto.

Gesù si mette al nostro stesso livello, si “allea” con noi per farci vincere il peccato e la morte. I grandi navigatori devono la loro fama alle grandi tempeste. I cristiani sono chiamati nel mare delle tentazioni a tener il timone della Parola di Dio affinché non vengano sommersi dai flutti del maligno.

Provocazione

“Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni per essere tentato” (Mc 1,12)

Ricordi un momento difficile della tua vita? Come l’hai superato?

Cosa fai quando ti trovi in difficoltà? Parli con qualcuno (genitori, amici, ...) Ti chiudi a riccio?

Come riesci a capire cosa è bene e cosa è male? Chi ti aiuta?

Come vivi il confronto con la Parola di Dio nei periodi di difficoltà?

Essere figlio di Dio per te significa obbedire o pretendere?

Dio occupa sempre il primo posto nella tua vita o dai priorità ad altro?

Cosa ti viene in mente davanti alla parola tentazione? È solo un modo attraverso cui gli adulti ti impediscono di fare quello che ti piace?

Attività

Rinuncio a un giorno di connessione internet e/o Tv.

Creo un angolo nella mia camera per vivere nel silenzio, nella ricerca, nell’affidamento e nella fiducia le attese e i dubbi che ho nel cuore.

Mi unisco agli amici e creo una cassetta di risparmi per sostenere una situazione di difficoltà perché non cada nella tentazione della disperazione.

Dedico mezz’ora alla lettura spirituale e/o alla lettura della Bibbia

Rinuncio ogni giorno a un piccolo piacere (superfluo o no che sia) per andare all’essenziale e fortificarmi nella fede come segno di ascesi e di offerta a Dio.

PER GLI ADULTI

IN ASCOLTO

lo quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato. Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".

IN CONNESSIONE

Adamo ed Eva nel giardino, il popolo ebraico ai piedi del Sinai, Gesù nel deserto furono sottoposti alla tentazione, agli specchietti di chi propone scorciatoie allettanti per raggiungere il bene tanto desiderato. Così anche noi nella ricerca del bene veniamo attirati dal desiderio di bruciare le tappe, di ottenere tutto e subito. Presto o tardi, però, con una certa ineluttabilità, ci viene presentato il conto e allora emergono le nostre fragilità, allora rischiamo di perdere anche ciò che di più prezioso possediamo. Così è stato per Antonio e Maria, una coppia di pensionati.

Erano arrivati alla Caritas per ottenere un microcredito in modo da sanare alcuni debiti. I volontari, dopo aver approfondito la loro situazione finanziaria, si erano attivati per rispondere alla richiesta; ma rimaneva un interrogativo, c'era qualcosa che non tornava... Così durante un ulteriore colloquio in cui avevano posto domande più precise e incalzanti Antonio non era più stato capace di reggere il peso ed era scoppiato a piangere confessando, per la prima volta anche alla moglie, le perdite economiche alle slot machine.

IN AZIONE

La fragilità di Antonio poteva diventare una maledizione. La provvidenza però ha disposto diversamente e l'ha trasformata in punto di partenza per ricominciare. Qualcuno ha ascoltato la fragilità e senza giudicarla, rifiutarla o esorcizzarla l'ha attraversata assieme ad Antonio e Maria, si è messo a fianco, ha coinvolto qualcuno di competente e ha continuato a rimanere lì. Ha fatto cose che tutti possono fare. La Quaresima ci interpella in questo senso. Qual è il digiuno che ci viene chiesto se non quello di affinare lo sguardo per vedere in profondità e cogliere il grido di aiuto di chi vive nella solitudine la propria fragilità?

IN PREGHIERA

SIGNORE GESÙ,
AIUTACI A CREDERE AL VANGELO
E A CONVERTIRCI ALLA TUA BUONA NOTIZIA.
INSEGNACI A RICONOSCERE LE NOSTRE FRAGILITÀ E A CHIEDERE AIUTO
PER NON LASCIARCI TRAVOLGERE DA ESSE.
INSEGNACI ANCHE A INTERESSARCI DELLE FRAGILITÀ ALTRUI,
PER COLLABORARE CON TE O TRASFORMARLE IN OCCASIONI DI REDENZIONE
E O RESTITUIRE SPERANZA A CHI L'HA PERDUTA.
TUTTO TI CHIEDIAMO, PER LA FORZA DEL TUO AMORE CROCIFISSO. AMEN.

Cerca la testimonianza video nel canale Youtube del Centro Missionario Diocesano di Padova

E, inoltre, segnaliamo le iniziative proposte dalla nostra Diocesi, riportate nel sito
<http://www.unattimodipace.it/>

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme la Quaresima

LITURGIA E PREGHIERA : S. Messe feriali ore 9,00 e 18,00

ogni venerdì di Quaresima ore 18 VIA CRUCIS (sostituisce la Messa delle ore 18)

Riproponiamo un momento privilegiato di Ascolto della parola di Dio: “Gustare la Parola” il venerdì sera alle ore 20 – nell’ora della cena – per un cammino di preghiera comune in questo tempo forte. Come segno dell’impegno di solidarietà cui siamo chiamati, potremo corrispondere l’importo corrispondente alla cena non consumata in favore di iniziative di carità. Questi gli appuntamenti:

Venerdì 27 febbraio con Don Marco Barcaro (assistente degli universitari).

Venerdì 06 marzo con Don Luca Facco (direttore della Caritas Diocesana).

Venerdì 13 marzo con Mariluccia Serragiotto (biblista).

Venerdì 20 marzo con Don Fausto Bonini (assistente degli universitari veneziani).

Venerdì 27 marzo Celebrazione comunitaria del sacramento del perdono (con possibilità di confessarsi).

Domenica 01 marzo ore 16.30: Festa del Perdono (ragazzi di V° elementare).

Mercoledì 11 marzo ore 18.30: Via Crucis cittadina.

Giovedì 26 marzo giornata di spiritualità a Mottinello.

CATECHESI

Lunedì ore 9.30 in sala P. Mariani gruppo catechesi Adulti.

DIGIUNO e CARITA’

Astinenza dalle carni il Venerdì.

Partecipazione alla celebrazione quaresimale del venerdì alle ore 20 nell’ora della cena facendo digiuno e donando il corrispondente per la carità.

Queste le destinazioni delle offerte Quaresimali di quest’anno:

Per le Missioni Diocesane: gli impegni sono con le parrocchie padovane del Kenia, del Brasile, dell’Ecuador e Thailandia.

Per le Missioni dei Padri Giuseppini del Murialdo: in particolare per le missioni in Sierra Leone.

Per le Missioni Camilliane: la campagna nutrizionale per i bambini di alcuni paesi in via di sviluppo (Colombia, Bolivia, Perù, Filippine, Thailandia, Kenia, Haiti)

Quote di partecipazione:

- Contributo per 1 mese	€ 15,00
- Contributo per 3 mesi	€ 45,00
- Contributo per 6 mesi	€ 90,00
- Contributo per 1 anno	€180,00